



+390412791374



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DIPESA

Data 6/10/11 Protocollo N° 462223 Class: E. 920.02.3 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: modalità di gestione dei campioni per l'esecuzione dei controlli ufficiali P.N.R. e P.N.A.A.:  
numerosità aliquote

TELEFAX

U.L.S.S. n. 6 ALTO VICENTINO "ast4-VI"	
- 7 OTT. 2011	
N. ....	36725
Tit. ....	7 cl. 5

Ai Sigg. Responsabili dei Servizi Veterinari delle Aziende ULSS della Regione Veneto

Ai Sigg Referenti per l'alimentazione animale delle Aziende ULSS della Regione Veneto

Ai Sigg Referenti per il Piano Nazionale Residui

e p.c. Al Responsabile della SC2 dell'IZS-Ve  
Dott. Roberto Angeletti

Al Responsabile dell'SC1 dell'IZS-Ve  
Dott. Renzo Mioni

LORO SEDI

Il Ministero della Salute ha recentemente ricordato con nota 4333 del 3/08/2011, che ad ogni buon conto si allega in copia, quanto previsto dal Regolamento (CE) 882/2004 in merito all'accreditamento delle prove analitiche (singole o per gruppi) da parte dei laboratori che eseguono i controlli ufficiali e che operano conformemente alla norma EN ISO/IEC 17025, ribadendo la necessità di ricorrere ad altro laboratorio in possesso di accreditamento per una specifica prova mediante il trasferimento del o dei campioni, nel caso in cui il laboratorio territorialmente competente non sia in grado di garantire l'esecuzione dell'analisi con procedura accreditata.

**Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare**  
Rio Novo - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

+390412791374

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

In particolare, per quanto riguarda i controlli ufficiali disposti nell'ambito dei Piani Nazionali P.N.R. e P.N.A.A, per i quali sono talvolta previste analisi di screening seguite da analisi di conferma obbligatoria, con la succitata nota, viene disposto che le autorità sanitarie sono tenute al prelevamento di un'ulteriore aliquota campionaria da destinare all'eventuale analisi di conferma presso altre strutture. Tale modalità si rende necessaria qualora il laboratorio che ha eseguito l'analisi di screening non sia dotato, su base continuativa o per circostanze impreviste, del metodo di conferma prevedendo di inoltrare l'aliquota supplementare al laboratorio competente in modo da garantire il completamento dell'analisi richiesta.

Per quanto sopraddetto ed al fine di assicurare la prosecuzione delle attività di controllo ufficiale e garantirne la validità dal punto di vista sia giuridico che analitico, si chiede cortesemente alle SS.LL. di voler procedere alla raccolta dei campioni ufficiali, secondo le indicazioni di cui *Tabella 1* allegata alla presente comunicazione.

Tale modalità di campionamento, concordata con il competente laboratorio di analisi, consentirà di far fronte alle necessità sopra espresse con minimo impatto sull'operatività a livello territoriale.

Infine si invita le SS.LL ad attivare tali procedure dalla data di ricezione della presente comunicazione

**Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare**

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

+390412791374



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Tabella 1

PNAA	sorveglianza	vigilanza
	da prelevare	da prelevare
Additivi, P.A, Contaminanti	/	4/5 (+1)
Micotossine	in fx del n° di micotossine da ricercare	in fx del n° di micotossine da ricercare
se si ricercano Ocrà o Afla	4/5 (+1)	4/5 (+1)
se NON si ricercano Ocrà o Afla	4/5	4/5 (+1)
OGM	4/5 (+1)	4/5 (+1)
Diossine e PCB's	4/5 (+1)	4/5 (+1)
salmonella	4/5	4/5 (+1)
salmonella pet	4/5	4/5 (+1)
BSE	4/5 (+1)	4/5 (+1)
PNR	da inviare al laboratorio	
tutte le ricerche per cui è previsto il prelievo in 4 o 5 aliquote	4/5 (+1)	

- 1° aliquota al laboratorio di analisi di prima istanza
- 2° aliquota all'Istituto Superiore di Sanità per le analisi di revisione
- 3° aliquota all'autorità giudiziaria per l'eventuale perizia
- +1 (aliquota aggiuntiva)
- 4° aliquota al produttore
- 5° aliquota all'allevatore se diverso dal produttore

Il Dirigente del Servizio  
Igiene, nutrizione, acque e specie animali  
dott. Michele Brichese

*Michele Brichese*

MB/mv

Servizio Sanità Igiene, nutrizione, acque e specie animali P.O. Nutrizione Animale e Benessere e-mail: <a href="mailto:sanita.animale@regione.veneto.it">sanita.animale@regione.veneto.it</a>	Dirigente: Dott. Michele Brichese Resp Istruttore : Dott. ssa Marta Vescovi Sito Web: <a href="http://www.regione.veneto.it">www.regione.veneto.it</a>	Telefono: 041/2791303 Telefono: 041/2792658 Fax: 041/2791330 - 1374
---	--	---

Unità Complessa Sanità Animale e Igiene Alimentare

Rio Novo - Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791457-1304-1340 - Fax 041/2791330-1374

+390412791374



Ministero della Salute  
EX DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA  
VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI  
Ufficio II

EX DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA  
DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE  
UFFICI III E VIII

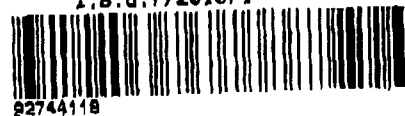
EX DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA'  
ANIMALE E DEL FARMACO VETERINARIO  
UFFICIO VII

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
DIREZIONE PREVENZIONE	
UNITA' COMPLESSA	
SANTA ANIMALE E IGIENE ALIMENTARE	
Data di arrivo	- 4 AGO. 2011
Prot. N.	373105
Indirizzo/Località	Provincia / Fascicolo
E.740.05.6	

Ministero della Salute  
DSVET

0004333-P-03/08/2011

I.B.d.f/2010/1



92744118

ASSESSORATI REGIONALI ALLA  
SANITA' RESPONSABILI SERVIZI  
VETERINARI  
LORO SEDI

ISTITUTI ZOOPROFILATTICI  
SPERIMENTALI  
LORO SEDI

POSTI ISPEZIONE FRONTALIERA  
LORO SEDI

UFFICI DI SANITA' MARITTIMA AEREA  
E DI FRONTIERA

OGGETTO: GESTIONE DEI CAMPIONI PER L'ESECUZIONE DEI CONTROLLI UFFICIALI SUGLI ALIMENTI E  
MANGIMI DI CUI AL REGOLAMENTO 882/2004/CE

Si fa riferimento alla comunicazione del 10 maggio 2010 prot. DSVET 2322 di pari oggetto con la quale si ricordava la necessità da parte dei laboratori impiegati nei controlli ufficiali di utilizzare prove accreditate ai sensi della Norma EN ISO/IEC 17025 così come prescritto dal Regolamento 882/2004/CE.

Con la presente, al fine di assicurare che tutte le fasi delle attività di controllo ufficiale, con particolare riferimento a quelle analitiche, abbiano anche il requisito fondamentale della validità giuridica, si descrivono le seguenti modalità per la gestione dei campioni.

Nel caso in cui sia conferito un campione per la ricerca di una determinata sostanza per il quale l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio non disponga della metodica accreditata, tale Istituto dovrà ricorrere a quanto previsto dal paragrafo 4.5 della Norma EN ISO/IEC 17025 circa la possibilità da parte di un laboratorio che non dispone, su base continuativa o per circostanze impreviste, dell'accreditamento per una determinata prova la possibilità di subappaltare tale prova ad un laboratorio competente. In particolare qualora il laboratorio non sia in possesso dell'accreditamento di una prova, il campione conferito deve essere trasferito tal quale dal laboratorio ricevente, competente per il territorio, al laboratorio in possesso della prova accreditata.

+390412791374

Per quanto attiene alla refertazione, questa deve essere emessa dall'IZS che ha effettuato la prova di laboratorio e trasmessa sia all'IZS che ha inviato il campione sia all'Autorità che ha effettuato il campionamento.

Per quanto concerne i controlli analitici ufficiali disposti nell'ambito dei Piani Nazionali P.N.R e P.N.A.A, per i quali può essere richiesta una prima analisi di screening seguita da un'analisi di conferma obbligatoria, come ad es. le analisi per la determinazione di pesticidi, le autorità sanitarie dovranno procedere al prelievo di un'ulteriore aliquota del campione ufficiale da destinare ad un'eventuale analisi di conferma. Tale modalità di campionamento si rende necessaria nel caso in cui un laboratorio ufficiale che abbia effettuato lo screening di un campione non disponga del metodo di conferma; in tale situazione l'aliquota supplementare dovrà essere inoltrata dal suddetto laboratorio ad un altro IZS competente, in modo da garantire il completamento dell'analisi richiesta. Come già ribadito nella nota DSVET 2322-P- del 10/05/2010 ogni laboratorio ufficiale dovrà operare nel rispetto delle procedure per la corretta gestione del campione, di cui al punto 5.8 della norma UNI ISO/IEC 17025, al fine di mantenere inalterata, come sopra ricordato, la validità analitica e giuridica del campione, come prevede l'art 11, comma 7, del Regolamento (CE) 882/2004.


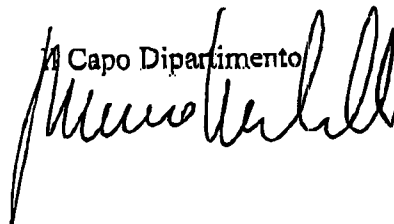
La refertazione, deve essere emessa dall'IZS che ha effettuato la prova di conferma e trasmessa sia all'IZS che ha inviato il campione sia all'Autorità che ha effettuato il campionamento.

In considerazione di quanto sopra si ribadisce quanto contenuto nella nota citata in premessa relativamente all'importanza fondamentale che ciascun Istituto Zooprofilattico Sperimentale, in quanto componente di una rete integrata di laboratori, si faccia carico, quando necessario, delle analisi anche di sola conferma di campioni prelevati in aree territoriali che non siano di diretta competenza, con l'obiettivo di tutelare la salute pubblica, animale e l'ambiente.

Sulla base di quanto sopra premesso si invitano codeste Regioni e Province autonome a farsi carico della problematica di competenza provvedendo a dare ampia diffusione agli indirizzi contenuti nella presente nota e a fornire gli opportuni orientamenti tecnici ed eventuali chiarimenti alle autorità di controllo.

Nell'invitare le Amministrazioni a dar seguito a quanto di rispettiva competenza si ringrazia per la collaborazione.

Il Capo Dipartimento



21.10.